

08

ISSN 1121-0001
Mensile - Anno LIII
settembre 2026



60008>

9 771121 000002

HOTEL

D O M A N I

I RIFLESSI DELL'ACQUA

LA VERA PROTAGONISTA DEL BENESSERE

FABIO LAMARCA

IL RITMO AUTENTICO DELL'ACCOGLIENZA

QUANDO L'AI ARRICCHISCE L'ESPERIENZA

INVESTIRE IN AUTOMAZIONE PER GUADAGNARE IN CONTATTO UMANO



HOTEL
DOMANI

SETTEMBRE

62

ALL INCLUSIVE

Noru Hotel

UBICAZIONE | **St. Julian's (Malta)**

CATEGORIA | **4 stelle**

CAMERE | **83**

PROGETTO | **DAAA Haus con Maniera
Architects and Engineers
e ECL Consulting Engineers**

HOTEL
DOMANI

SETTEMBRE

63

ALL INCLUSIVE

Elogio della

**In un contesto urbano
complesso e vivace,
Noru Hotel Malta
riesce a costruire
un microcosmo di
quiete attraverso
strategie progettuali
precise. Ne emerge un
modello di ospitalità
contemporanea in cui
l'architettura non è
semplice contenitore,
ma strumento attivo
di benessere**

tranquillità

di **Federica Gasparetto**
foto di **Diana Iskander**

Nel vivace centro costiero di St. Julian's a Malta, il Noru Hotel definisce un modello accattivante di ospitalità moderna. Progettato da DAAA Haus, con Maniera Architects and Engineers e ECL Consulting Engineers, l'hotel quattro stelle con spa "rinuncia al minimalismo austero a favore di un design sensoriale", con il fine di creare un momento di pausa all'interno del contesto urbano caratterizzato da una forte densità turistica e da una dinamica vita notturna. Se dall'esterno appare come una costruzione coesa e unitaria,

definita da un susseguirsi ritmato di specchiature vetrate, ampi balconi con parapetti trasparenti e frangisole verticali dello stesso, unico, materiale nero opaco scelto per l'involucro, l'interno appare fluido e flessibile in un equilibrio calibrato fra forme e funzioni, materiali finemente lavorati e luce.

Comfort, design e servizio personalizzato

Priscilla Calleja, proprietaria insieme al marito Kris del Noru Hotel, racconta la loro idea di lusso contemporaneo.

Quali le particolarità che definiscono il vostro concetto di ospitalità?

Per noi, l'ospitalità va oltre la semplice offerta di una bella camera. Vogliamo che ogni ospite si senta sinceramente ben accolto dal momento del suo

arrivo fino al giorno della partenza. Abbiamo investito nella creazione di un ambiente in cui comfort, design e servizio personalizzato si fondono armoniosamente. Che si tratti di consigliare perle nascoste nei dintorni di Malta, di ricordare le preferenze di un ospite o semplicemente di offrire un servizio con un sorriso, sono questi piccoli dettagli a creare ricordi indelebili. Crediamo che il lusso oggi consista nel far sentire le persone coccolate.



Come viene gestito l'hotel?

Il Noru Hotel è gestito da Massimo Ellul, General Manager, con il supporto del suo braccio destro, l'Hotel Manager Michael Zammit Marmara, che supervisiona le operazioni quotidiane. Insieme guidano il team con un approccio pratico, assicurandosi che ogni reparto funzioni senza intoppi e che ogni ospite riceva un servizio eccellente. La loro esperienza, la loro leadership e l'attenzione ai dettagli aiutano l'hotel a operare in modo efficiente, mantenendo al contempo l'atmosfera calda e accogliente per cui siamo famosi.

Che tipo di ospiti e di mercati attira l'hotel?

Il Noru Hotel accoglie ospiti da tutto il mondo. Attriamo coppie, viaggiatori d'affari e turisti che apprezzano il lusso moderno, un design curato e la posizione centrale. Molti dei nostri ospiti cercano qualcosa di più di un semplice alloggio: vogliono un'esperienza autentica, un servizio di qualità e un hotel che sia sofisticato ma allo stesso tempo accogliente. Stiamo inoltre registrando un numero crescente di ospiti abituali, il che rappresenta uno dei complimenti più grandi che possiamo ricevere.



La facciata dell'hotel è definita da un susseguirsi ritmato di specchiature vetrate, ampi balconi con parapetti trasparenti e frangisole verticali; il colore dominante è il nero



Il livello terra è uno spazio fluido, privo di gerarchie rigide, organizzato attorno a due banconi rivestiti in pietra naturale: quello della reception e quello del bar

Spazialità diffusa

L'impianto distributivo del piano terra sovverte la tradizionale sequenza ingresso-reception-lobby, sostituendola con un ambiente continuo e permeabile. Le zone si fondono in un unico spazio fluido, privo di gerarchie rigide, organizzato attorno a due banconi rivestiti in pietra naturale: quello della reception, monolitico, che accosta la pietra calcarea Crema Europa al Travertino Argento scuro, e quello del bar, dalle geometrie morbide, in sola pietra Crema Europa lavorata con scanalature verticali. La doppia altezza del piano introduce una dimensione verticale amplificata, enfatizzata da un sistema di rivestimenti lignei e da una libreria che richiama suggestioni dell'artigianato orientale.

Degno di nota è il trattamento della luce: blocchi vetrati retroilluminati, all'interno dei quali sono sospesi elementi vegetali artificiali, generano una morbida e filtrata diffusione luminosa. Questo dispositivo produce una percezione dinamica delle superfici e contribuisce a una lettura spaziale non immediata, fatta di profondità e stratificazioni.

Dal punto di vista tecnico, lo spazio è progettato con particolare attenzione all'isolamento acustico: le camere retrostanti gli ambienti comuni



Il ristorante panoramico Aikiron si sviluppa come uno spazio fortemente permeato dalla luce naturale, grazie alle grandi aperture vetrate verso l'orizzonte di St. Julian's e alla terrazza dove è possibile mangiare all'aperto



Il cuore esperienziale dell'hotel è la spa, che include sauna, bagno turco, cabine massaggi, palestra e salone hair care

al piano terra sono separate tramite pacchetti murari ad alte prestazioni fonoassorbenti, a garanzia di una netta discontinuità sonora rispetto alle aree pubbliche.

La lounge come dispositivo ibrido

Al primo livello, affacciata sulla lobby a doppia altezza, si colloca una VIP Lounge che interpreta in chiave contemporanea il tema dello spazio collettivo. Non una sala tradizionale, ma un ambiente ibrido, capace di accogliere funzioni differenti: lavoro informale, relax, incontri privati e riunioni; servizi gratuiti per le suite e accessibili con un upgrade per gli ospiti delle camere. La scelta progettuale privilegia una "dimensione

domestica evoluta", dove il comfort è mediato da arredi morbidi, illuminazione controllata e servizi accessori integrati.

Ritualità del benessere

Il cuore esperienziale dell'hotel si sviluppa al livello -2, dove si colloca la spa. L'accesso a quest'area segna un cambio di registro materico e cromatico: il banco reception in marmo verde bosco intenso introduce una tonalità profonda che dialoga con il legno della pavimentazione. La piscina interna, riscaldata e integrata con sistemi idromassaggio, è l'elemento centrale dello spazio e il suo bordo in legno, in continuità col pavimento nello stesso materiale, contribuisce a riscaldare l'atmosfera.

La distribuzione planimetrica ottimizza la superficie disponibile riuscendo a includere sauna, bagno turco, cabine massaggi, palestra e salone hair care, configurando un sistema compatto ma completo.

Progettare la tranquillità dei sensi

I piani dal secondo all'undicesimo ospitano le camere, per un totale di 64 unità standard, metà delle quali con un balcone affacciato sul fronte principale, affiancate da tipologie familiari e suite. Il progetto degli interni si concentra su due direttrici principali: controllo acustico e qualità materica. La sostituzione della tradizionale pavimentazione ceramica con superfici viniliche ad alte

SISTEMI DI ILLUMINAZIONE SCENOGRAFICA REGOLABILE E CONTROLLO CLIMATICO AVANZATO PERMETTONO UNA PERSONALIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, CHE SI PUÒ ADATTARE ALLE ESIGENZE DELL'OSPITE



Eleganza essenziale



Per l'arredo del ristorante e della hall è stato determinante il contributo di **Pedrali** che con una selezione di sedute e tavolini nello stile minimale del progetto contribuisce all'atmosfera informale e accogliente dell'hotel. Nel ristorante Aikiron, le sedie Jazz con struttura leggera in tubi d'acciaio neri e seduta e schienale imbottiti grigi sono disposte intorno ai tavoli Bold, lineari e dal tratto grafico essenziale. La base in ghisa sabbiata a forma di X, abbinata a una colonna centrale in acciaio, sorregge un piano, scelto nella forma quadrata per essere assemblato secondo diverse configurazioni. All'esterno le sedie sono sostituite dalle poltroncine Babila Twist con una sagoma in acciaio su cui viene tessuta una corda piatta di polipropilene, resistente agli agenti atmosferici, a creare una seduta accogliente. Infine, nella zona del bar al piano terra, il bancone in pietra scanalata a fenditure verticali è circondato dagli sgabelli Malmö dalla caratteristica struttura in frassino.

prestazioni rappresenta una scelta tecnica mirata all'assorbimento del rumore. Le pareti, rivestite con pannellature lignee e carta da parati, contribuiscono a creare un involucro morbido e avvolgente, riducendo le riflessioni sonore.

Dal punto di vista funzionale, gli arredi integrano soluzioni su misura: armadiature aperte con sedute incorporate, cassaforti a scomparsa, bagni dotati di sistemi termostatici di precisione. Le camere con vasca godono di dispositivi di idromassaggio, rafforzando il tema del benessere anche negli spazi privati.

La tecnologia è discreta ma pervasiva: sistemi di illuminazione scenografica regolabile e controllo climatico avanzato permettono una personalizzazione dell'ambiente, adattandolo alle esigenze dell'ospite.

Le suite e il paesaggio

Al decimo piano si collocano due suite che rappresentano l'apice dell'offerta ricettiva. Qui il progetto amplia la scala spaziale introducendo terrazze private di grandi dimensioni, dotate di vasca idromassaggio. L'interno mantiene coerenza con il linguaggio generale, ma si arricchisce di dettagli più raffinati e di una maggiore articolazione degli spazi. Il rapporto interno-esterno diventa centrale: la terrazza non è un semplice affaccio, ma una vera estensione abitabile, che integra il paesaggio urbano e marino nella fruizione quotidiana.

All'insegna della socialità

Gli ultimi livelli dell'edificio (12° e 13°) sono dedicati a funzioni collettive. Il ristorante Aikiron è uno spazio fortemente permeato dalla luce naturale, grazie ad ampie specchiature vetrate verso l'orizzonte di St. Julian's e alla terrazza dove si può mangiare all'aperto. Al di sopra, la rooftop po-



Il design delle camere, che si trovano nei piani dal secondo all'undicesimo, si concentra su due direttrici principali: controllo acustico e qualità materica



ol con bar rappresenta il concept di socialità moderna dell'hotel; qui l'elemento costruito si riduce a supporto dell'esperienza, lasciando che siano luce, aria e paesaggio a definire la qualità dello spazio.

Influssi giapponesi nel design degli interni

Il Noru si distingue per un approccio progettuale che integra dimensione sensoriale e rigore tecnico. La qualità dell'esperienza non è affidata a

gesti spettacolari, ma a un disegno attento degli interni in funzione della luce e a un uso calibrato di materiali e finiture. All'interno di ogni ambiente, pubblico e privato, emerge un'ispirazione dettata dai principi del design giapponese: linee semplici e complementi d'arredo minimali sono accolti all'interno di cornici morbide che esaltano l'accoglienza; lavorazioni artigianali divengono protagonisti degli spazi pubblici, come il piano terra con i banconi

della reception e del bar, ma anche degli ambienti privati, come le suite con il trattamento delle pareti e la presenza di diaframmi lignei; la predilezione per materiali naturali, quali il legno, la pietra e la carta, disegna atmosfere calde. Calibrando un'attenta progettazione tecnica con una sensibilità spaziale verso i materiali e la luce, naturale e artificiale, il Noru rispecchia l'obiettivo dei progettisti di creare un "rigenerante rifugio urbano".